



CONSIGLIO DEL PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO

DELIBERA DEL 16/03/2023 - PARERE

OGGETTO: Parere del Consiglio del personale tecnico e amministrativo sul Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per incentivare le funzioni tecniche

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Vincenzo Agosto	X				Luca Montin	X			
Rosa Maria Campagna	X				Federica Nalesso			X	
Aldo Dalla Via	X				Domenico Ranieri	X			
Letizia Del Favero				X	Laura Schiavon	X			
Daniela Friscina				X	Edgar José Serrano	X			
Michele Furlan	X				Giorgio Valandro	X			
Giovanni Mancino	X				Barbara Varotto				X
Donatella Martella	X				-----	-	-	-	-

Legenda: (F = Favorevole) - (C = Contrario) - (A = Astenuto) - (As = Assente)

Il Consiglio del personale tecnico e amministrativo

- Visto l'art. 27 dello Statuto di Ateneo;
- Vista la documentazione ricevuta dal Dirigente dell'Area Risorse Umane in data 9 Marzo 2023;
- Preso atto dell'accordo sottoscritto a maggioranza in data 7 Marzo 2023 tra la Delegazione Pubblica e la Delegazione Sindacale, in cui vengono ridefiniti alcuni aspetti del *Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per incentivare le funzioni tecniche dell'Università degli Studi di Padova nell'ambito degli appalti di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici"*;
- Considerata la relazione illustrativa presentata dal Dirigente dell'Area Risorse Umane, dott. Tommaso Meacci, nella seduta del Consiglio del 15/03/2023;
- Preso atto che secondo le disposizioni di legge e l'orientamento consolidato della magistratura contabile, l'erogazione degli emolumenti accessori in favore del personale interno delle pubbliche amministrazioni previsto dall'art. 113 del d. lgs. 50/2016 avviene in presenza di questi specifici presupposti:
 - 1) previa adozione di un regolamento interno;
 - 2) in presenza di un accordo di contrattazione decentrata;
 - 3) quando sia stata espletata una procedura comparativa per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi o forniture.
- Considerato che per recepire il nuovo accordo stipulato con la Delegazione Sindacale è necessario modificare l'attuale *Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50*

e ss.mm.ii., dell'Università degli Studi di Padova, nell'ambito degli appalti di lavori, servizi e forniture, Prot. n. 416273 del 07/10/2020;

- Considerato che l'attuazione di tale Regolamento nel recente passato ha riscontrato delle problematiche nella sua applicazione, con gravi ritardi nell'erogazione di compensi incentivanti a fronte di forniture già concluse da alcuni anni;
- Considerato che tali ritardi rendono oltremodo difficoltoso fare una analisi complessiva ed articolata dell'applicazione dell'attuale Regolamento;

DELIBERA

1. che le premesse sono parte integrante del provvedimento;
2. di esprimere un **parere positivo** alle modifiche così come elencate nel documento "*testo a confronto regolamento incentivi tecnici.pdf*" ricevuto via email in data 9 Marzo 2022 da dirigente.risorseumane@unipd.it, subordinandolo alle seguenti proposte e raccomandazioni:
 - a. di chiedere che le procedure tecniche ed informatiche che servono a determinare le quote e a mettere in pagamento gli incentivi tecnici, che a circa tre anni dall'introduzione del Regolamento attualmente vigente non risultano ancora completamente attuate, siano rese pienamente operative nel più breve tempo possibile, anche al fine di sanare le situazioni arretrate;
 - b. di verificare nel tempo l'effettiva attuazione del nuovo Regolamento e le modalità di distribuzione degli incentivi, anche di concerto con le Parti Sindacali, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 113 comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e nel rispetto delle eventuali nuove disposizioni normative che saranno emanate dal legislatore nel prossimo futuro;
 - c. di mettere a disposizione delle linee guida e delle raccomandazioni in modo tale che sia possibile estendere il numero di collaboratori coinvolti ed incentivabili, entro la flessibilità prevista dal nuovo Regolamento, tenendo conto delle attività strumentali e di supporto funzionali al contratto stipulato tra l'Università e l'Operatore economico che, nel caso di procedure comparative, coinvolge un numero elevato di dipendenti PTA, talvolta afferenti anche a strutture diverse dell'Ateneo, a partire dalla fase iniziale di pianificazione, fino alla conclusione del collaudo o della verifica di conformità;
 - d. in merito alla previsione di cui all'art. 4 comma f di istituire in capo all'ente "*un elenco interno dei RUP, dei Direttori dei Lavori e dei Direttori dell'Esecuzione per l'affidamento di appalti e concessioni*", di chiedere che questo venga attivato mediante una procedura di job posting, aperta a tutto il personale interessato, da ripetersi con cadenza almeno biennale;
 - e. che sia garantita una adeguata formazione specialistica, sia nei confronti degli iscritti all'albo interno e sia nei confronti dei loro diretti collaboratori, in previsione di allargare la platea di potenziali iscritti all'elenco interno dei RUP, dei Direttori dei Lavori e dei DEC, anche in attuazione di un principio generale di rotazione degli incarichi;
 - f. di riesaminare l'articolo 8 comma 4, nella parte in cui si prevede che "*Costituiscono procedure comparative gli affidamenti diretti ove effettuati previa comparazione di preventivi, tenuto conto dei principi di rotazione e trasparenza. In tal caso occorrerà esplicitare nel provvedimento finale le motivazioni della scelta dell'affidatario. Rimane escluso l'affidamento diretto puro*", che non appare pienamente compatibile con

l'interpretazione di “*procedura sostanzialmente comparativa*” indicata dalla magistratura contabile nelle più recenti deliberazioni come condizione necessaria per erogare gli incentivi tecnici anche a fronte di contratti stipulati mediante affidamento diretto.

3. di chiedere al Dirigente dell'Area Risorse Umane di trasmettere una relazione annuale al Consiglio del personale tecnico e amministrativo che consenta di verificare la piena attuazione del nuovo Regolamento, anche con riferimento alla formazione erogata, alle linee guida e alle raccomandazioni che saranno nel frattempo adottate, agli importi distribuiti e al numero di persone coinvolte nei processi, finalizzata a fare delle proposte migliorative nel caso in cui persistano dei ritardi e delle criticità nell'applicazione delle procedure incentivanti.

Il Consiglio approva con 11 voti favorevoli ed 1 astenuto.

Il Presidente

Aldo Dalla Via

Sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005